CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PER LA SEGNALETICA ORIZZONTALE SI UTILIZZA UNA "VERNICE AD ACQUA? O E' L'OPERA DI HARRY HOUDINI

PREMESSO CHE

secondo l'art. 191 comma 1 del Codice della Strada "Quando il traffico non è regolato da agenti o da semafori, i conducenti devono dare la precedenza, rallentando gradualmente e fermandosi, ai pedoni che transitano sugli attraversamenti pedonali o si trovano nelle loro immediate prossimità…"

spesso invece le strisce pedonali sono scolorite, sbiadite e addirittura assenti, come le strisce gialle dei parcheggi riservati ai disabili;

una segnaletica orizzontale che tante volte sparisce per l'apertura di un cantiere;

CONSIDERATO CHE

le norme e la giurisprudenza richiamano la responsabilità degli enti territoriali nella manutenzione delle strade e sull'obbligo dei pedoni di attraversare sulle strisce;

come è accaduto in piazza Toti, la segnaletica orizzontale viene fatta parzialmente per la presenza di un auto parcheggiata, quando basterebbe fornire adeguata informazione e completare l'opera a regola d'arte;

la mancanza di segnaletica è un pericolo per l'utenza debole, in particolare per le persone disabili, attraversare un passaggio pedonale non deve essere un terno al lotto e le riserve di sosta ad personam devono essere ben visibili, per evitare occupazioni abusive;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quale tipo di vernice viene usata per la segnaletica orizzontale del manto stradale, forse “ad acqua” visto che in breve le strisce diventano invisibili e dopo una breve pioggia si dissolvono magicamente;

quante sono le ditte incaricate per questo tipo di manutenzione e quali sono i costi;

ogni quanto è previsto sia riverniciata la segnaletica orizzontale;

qual è il cronoprogramma della riverniciatura della segnaletica nelle 8 circoscrizioni;

Torino, 13/10/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'